

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n° 6719 del 12/07/2017

Al Coordinatore della Commissione speciale  
immigrazione e italiani all'estero

Carmencita Mangano

[assessore.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.famiglia@regione.sicilia.it)

Al Coordinatore tecnico della Commissione  
speciale Immigrazione e italiani all'estero

Dott. Mario Candore

[dgsociale@regione.sicilia.it](mailto:dgsociale@regione.sicilia.it)

Ai dirigenti tecnici referenti

LORO SEDI

**Oggetto: Report della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 12 luglio 2017 ore 13.00 presso la sede della Regione Sicilia, via Marghera 36 – Roma.**

Presenti alla riunione i seguenti Assessori: *Carmencita Mangano, in qualità di coordinatore politico della Commissione Speciale Immigrazione e italiani all'estero*, Marinella Sclocco, Assessore della Regione Abruzzo; Flavia Franconi Assessore della Regione Basilicata e, in videoconferenza, Assessori delle seguenti Regioni: Piemonte, Lombardia, Veneto

...seguito lettera

Presenti alla riunione: Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Puglia, Sardegna, Calabria, Lazio.

In videoconferenza le seguenti Regioni: Regione Piemonte Monica Cerutti, Regione Veneto Manuela Lanzarin, Regione Lombardia Simona Bordonali.

Per la segreteria della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome è presente la dott.ssa Arianna Borghetti.

Presenti in videoconferenza le seguenti Regioni: Basilicata, Marche, Veneto, Lombardia, Liguria.

In rappresentanza del Ministero dell'Interno, è presente la dott.ssa Teresa Marzocchi.

*Per la Regione Siciliana sono presenti:*

- *il Dott. Mario Candore, Dirigente Generale Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, Coordinatore tecnico della Commissione speciale Immigrazione e italiani all'estero*
- *il dott. Saverino Richiusa del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali*
- *la dott.ssa Margherita Cappelletti responsabile dell' U.O. del Servizio 2 della sede di Roma Coordinamento attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e*
- *la sig.ra Giada Toscano del Dipartimento degli Affari Extraregionali.*

I lavori sono coordinati dall'Assessore Carmencita Mangano della Regione Siciliana, coordinatrice della Commissione "Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero", la quale accertata la presenza del numero legale ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sul funzionamento della Commissione, dichiara aperta la seduta sul seguente punto all'odg, con il relativo esito:

**Punto 1) Piano Nazionale Integrazione per i titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 29 comma 3 del D.lgs. n. 251 del 2007 come modificato dal D.Lgs. 18 del 2014.**

L'Assessore Carmencita Mangano evidenzia l'importanza della riunione odierna, e manifesta la propria soddisfazione per il lavoro svolto; il dialogo aperto con Ministero dell'interno infatti, oltre a rappresentare un momento importante per i lavori della Commissione, ha portato all'accoglimento della maggior parte delle istanze regionali. Da qui, la possibilità di incardinare le varie questioni e affrontarle con maggiore forza al Tavolo nazionale immigrazione, convocato per lunedì 17 luglio p.v., insieme all'assessore Monica Cerutti.

*...seguito lettera*

**Gli Assessori delle Regioni Veneto, Liguria e Lombardia** esprimono la criticità in ordine al metodo che è stato utilizzato, evidenziando che la formulazione delle osservazioni al Piano, risulta difficile nel breve tempo avuto a disposizione. Rappresentano inoltre che il documento appare, a loro avviso, eccessivamente prolisso, oltre che sprovvisto della previsione di specifiche risorse finanziarie, umane e normative-amministrative dedicate al raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso. Oltre alle valutazioni propriamente tecniche, ritengono che buona parte del Piano (in particolare i capitoli 3, 4, 5 e 6) andrebbe cassata.

Infine rilevano la mancata previsione del passaggio in sede di Conferenza per l'approvazione del Piano, sulla quale non concordano.

**La dott.ssa Daniela Simone, su indicazione dell'Assessore della Regione Piemonte** evidenzia una sostanziale condivisione al documento, dal momento che le osservazioni formulate sono state accolte. Sulla questione dei fondi chiarisce che il PNI fa riferimento a quelli già previsti, come i fondi FAMI, mentre per quanto riguarda la "corposità" del documento riporta quanto appreso in sede tecnica, ossia che tale scelta è stata dovuta al fatto che si tratta di un primo documento, su cui il Ministero, negli anni successivi, interverrà solo su alcune parti; inoltre rende noto che è intenzione del ministero medesimo predisporre in documento di sintesi del Piano stesso.

**L'Assessore della Regione Abruzzo** interviene ringraziando per il lavoro svolto e manifestando la difficoltà interna alla propria Regione che manca di personale con competenze specifiche sulla questione.

**L'Assessore della Regione Basilicata si associa a quanto rappresentato dall'Assessore della Regione Abruzzo** e propone di utilizzare i fondi FAMI anche per la riqualificazione del personale regionale in modo tale da acquisire delle competenze in tale ambito.

**L'Assessore Carmencita Mangano**, al termine della riunione, comunica che rappresenterà, insieme all'Assessore Monica Cerutti, tutte le proposte e le posizioni regionali rappresentate al tavolo nazionale immigrazione.

Evidenzia la disponibilità dimostrata dal Ministero a recepire tutti i contributi delle Regioni sintetizzati nelle schede che sono state trasmesse per e-mail, in modo tale da essere maggiormente condivise. Dai contatti intrapresi in quest'ultimo periodo con il Prefetto Scotto Lavinia, traspare una spinta verso l'attuazione di politiche e programmi di ampio respiro, attraverso l'individuazione di linee di indirizzo condivise, al fine di giungere ad modello che potrà assicurare un salto di qualità nella governance generale del sistema italiano di integrazione.

*...seguito lettera*

Per quanto riguarda le risorse, ritiene che sia un punto da sviluppare successivamente, mantenendo un atteggiamento positivo, ottimista e costruttivo per la risoluzione anche delle questioni più complesse.

Infine, preannuncia i temi da approfondire nei prossimi incontri, che riguarderanno i MSNA, le vittime di tratta e la condivisione delle best practices sul territorio italiano.

F.to Il Referente

Giada Toscano

Visto: Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti

Visto: Il Dirigente Generale

Dott.ssa Maria Cristina Stimolo